



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "VICINANZA VITTIME CURDE" PRESENTATO DAI
CONSIGLIERI COMUNALI NOTO CARMELO, DEMICHELIS GIANFRACO, GARAVAGNO
CARLO, ISOARDI CARLA SANTINA, PRIOLA SIMONE E TOMATIS SARA (PARTITO
DEMOCRATICO) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il recente attacco militare messo in atto dalla Turchia sia direttamente sia attraverso l'azione di milizie non appartenenti alle forze armate del paese anatolico ma da esse addestrate, sovvenzionate ed inserite nella loro catena di comando, è diretto ad occupare territori posti nel nord della Siria prevalentemente abitati da popolazioni curde;
- le finalità perseguite dalla suddetta azione militare si pongono in palese violazione del diritto internazionale e puntano alla creazione, sul territorio o di un altro Stato sovrano di una fascia di "sicurezza" ove mettere in atto un trasferimento forzato di parte dei profughi siriani ospitati sul territorio della Turchia con un cospicuo contributo economico erogato dall'Unione Europea per il loro sostentamento;
- tali finalità rispondono ad una logica di pulizia etnica nei confronti delle popolazioni curde costrette ad abbandonare proprio quelle città dai Curdi stessi liberate dalla presenza dei terroristi dello stato Islamico;
- il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel corso di un recente incontro con il presidente degli stati uniti Donald Trump Ha espresso una condanna netta della suddetta azione portata avanti da un paese facente parte dell'alleanza atlantica e che ha acquistato in questi anni armamenti di alta qualità ed in quantità cospicue anche dal nostro paese e complessivamente da tutta l'unione europea,

tutto ciò premesso

DICHIARA

di riconoscersi pienamente nelle parole del capo dello Stato che hanno di fatto Sottolineato la non ammissibilità dell'atteggiamento di disimpegno degli stati uniti richiamando l'Unione Europea ad un più fattiva azione diplomatica nei confronti della Turchia e per il riconoscimento dei diritti del popolo curdo;

ESPRIME

la propria vicinanza alle centinaia di vittime, in gran parte civili, provocate non solo dall'uso di armi convenzionali ma, con ogni probabilità, anche attraverso il dispiegamento sul terreno di armamenti chimici vietati dalle convenzioni internazionali;

INVITA

il Sindaco a voler trasmettere quest'ordine del giorno alla presidenza della Repubblica, alla presidenza del consiglio dei ministri e, al ministero degli esteri ed all'ambasciata della Repubblica turca presso lo Stato italiano.